

## OLBIA, Sequestrato oltre un milione di prodotti contraffatti: denunciato imprenditore cinese (VIDEO)

Date : 24 Dicembre 2018



I finanzieri hanno individuato ad **Olbia** due attività commerciali cinesi, operanti nella zona industriale, che rifornivano numerosi esercizi commerciali, ubicati anche nei comuni vicini, con prodotti contraffatti, recanti false certificazioni di conformità e comunque privi di indicazioni circa la natura, qualità e origine della merce.

Durante le perquisizioni, sono state trovate luminarie di vario tipo per decorare alberi di natale e presepi, giocattoli (personaggi in plastica, peluche, articoli da regalo ecc.) coi marchi contraffatti dei principali protagonisti dei cartoni animati per bambini (*Hello Kitty, Pokemon, Ben 10, Walt Disney e Marvel*). Articoli fedelmente riprodotti e confezionati in modo da trarre in inganno il consumatore che avrebbe effettuato l'acquisto, non consapevole di aver scelto un prodotto contraffatto.



Uno dei responsabili ha anche tentato di eludere i controlli dei finanziari, occultando parte della merce all'interno di un magazzino ricavato nella propria abitazione, presentando per la vendita solo alcuni campioni e rifornendo di volta in volta gli spazi espositivi con la merce nascosta. La scoperta è avvenuta quando l'uomo ha tentato di sottrarre al sequestro una parte della merce, occultandola nella propria abitazione, ma è stato scoperto da uno dei militari, che, dopo averlo seguito, ha trovato il locale dove erano conservate decine di scatoloni.

<https://www.facebook.com/admaioramedia/videos/389682471836270/?t=3>

Complessivamente, l'operazione ha consentito di sottoporre a sequestro 710.000 luminarie natalizie per falsa attestazione di conformità (indebita apposizione del marchio 'CE'); 72.500 giocattoli contraffatti; 11.500 giocattoli privi dei requisiti di sicurezza; 285.000 articoli decorativi, accessori di abbigliamento ed articoli per la casa privi delle indicazioni obbligatorie previste dal Codice del consumo. Un cittadino cinese di 31 anni è stato denunciato e segnalato alla Camera di commercio di Sassari, oltre alla contestazione di sanzioni amministrative per oltre 100.000 euro.



Unitamente a personale dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, si è provveduto anche a controllare la regolarità dei dipendenti presenti nei negozi. *(red)*

**(admaioramedia.it)**